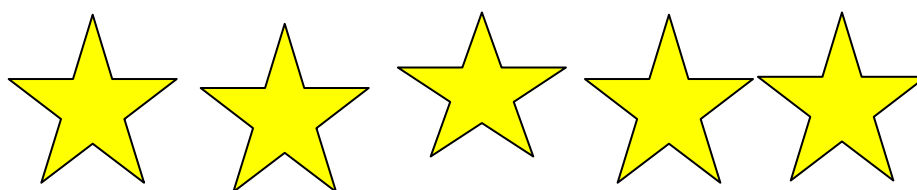


E-mail: www.paradisotic@beati.com

INTRODUCTIO!

.Una "E-MAIL" DAL PARADISO

Breve visione per impetrare una pia raccomandazione!



*Mercede vada ad Ascenza, donna di bella e forte presenza!
Beatrice ella eguaglia chè con prieghi e sospiri li ci volge ove desiamo ire!*

*Allo Signore suo, duca nostro, gratias et laudes volgimus, chè Ei con
patientia et valore ci fea uscir dalla schiera volgare et ignara!*

*Poscia gratias volgimus al Counselor nostro che i comandi fea
riecheggiar più fiate, acciocché non vergognosa fronte noi mostrar, ma
sapientia, virtude et honore!!!*

**(Documento redatto dai Corsisti ForTIC A (AQAA1008), dell'Istituto Comprensivo di
Trasacco (AQ), al termine del loro percorso)*

IL DIVINO COMPUTER

CANTO PRIMO

INFERNO

*Nel mezzo del cammin di nostra vita
ci ritrovammo a fare di computer
ché la diritta via era smarrita.*

*Ahi, quanto a dir qual era è cosa dura
l'infernale strumento di tortura
che nel pensier rinnova la paura.*

*Tant'è amaro che poco è più morte;
ma per trattar del ben che vi trovammo
direm de l'altre cose che abbiám scorte.
Non sappiamo ben dir come iniziammo
tant'eravamo pien di sonno o pazzi
se del GRAN CAPO l'imperio seguimmo
e la verace via abandonammo.*

*Solo al secondo incontro eravam giunti
che ci accorgemmo del travaglio immane
e la paura il cor ci avea compunto.*

*Ma fieri continuammo e sì scoprimmo
del nocchiero il cipiglio e il dir sapiente
che mena dritto altrui per ogni file.*

*Allor fu la paura un poco queta
che nel lago del cor c'era durata
da quando l'avventura era iniziata.*

Ma da quel dì in poi fu vero... inferno!

*Tra account, backup, bit e byte,
fogli elettronici, Virgilio e CD-ROM,
barra degli strumenti, e-mail e rete a bus
ci fe' sudare e rimbambì il cervello*

*che l'ansia e la fatica ancor non passa.
Noi scendemmo dal Modulo Primario
giù nel secondo, infino al nono e al decimo primaio
che tanto più dolor cinghia e punge a guaio!
Stavvi Tutor, orribilmente, e ringhia!
Esamina le colpe nell'entrata,
giudica le anime e tutte le confessa
quel conoscitor de le peccata!
Anima mal nata! Clicca! Clicca!
Non lo tasto di destra è d'uopo, ma lo sinistro!
"Vuolsi così, colà dove si puote ciò che si vuole!
E più non dimandare "
Così dicea, ei, lo Tutor, nell'aere tristo
E le dolenti note si presero a sentire:
sospiri, imprecazioni e gemiti, il tutto misto.
Quando poi leggemmo, alfine, i desiati Moduli
esser studiati così tanto
i sospiri volgemma in alti lai e sino al pianto.
Per più fiate, nella malnata schiera,
per più volte guardocci! E scolorocci il viso!
Ma solo un punto fu quel che ci vinse:
li fatal testi, che eran coverti,
d'uopo era discovrir, esperti!
E allor ognuno cadde come corpo morto cade!*

CANTO SECONDO

PURGATORIO

(La metamorfosi)

*Poscia che tre o quattro volte le prove reiterate
avemmo, Tutor Dimonio, con gli occhi di bragia
non più ver di noi si volse,
ma in Duca nostro fu cangiato!
Da Beatrice trasformato!
Paziente lo Duca fu con un'anima mal nata
che ai comandi si celava e a forti risa s'adagiava!
"Centra! Centra! Alla cella deve andare! ver lei gridò lo Duca nostro
e quell'anima stupita si chiedeva vereconda:
centra o c'entra?
"Se Ei puote entrar ne lo pertugio, Elli lo sape!"
(Lo testo oscuro dîscovrir è d'uopo)
Maestro nostro, noi ci allegrammo tanto!
Che', allor, vedemmo noi
in sul sinistro fianco
Beatrice rivolta al Duca
che riguardâr qual sole!
Aquila sì non li si affisse unquanco!*

CANTO TERZO

PARADISO

(Santo coro dei beati o raccomandati)

*Poscia, rinnovellati che fummo
di novelle carte
la mente nostra fu sì profonda fatta
che a navigar prendemmo in INDIRÈ da notte
infino al sole.*

*Noi giungemmo al sommo de la scala
e il buon maestro, saggio e arguto,
santa orazion e prieghi
volse al Capo,*

lo Maggior de la scola nostra:

*“Il tuo imperio giustissimo e pio volgi ver noi,
tu che il Corso intero giri e miri.*

Memoria serva de li guai antichi!

*Ancor a te il priego raccomandiamo:
che tu conservi salvi i figli tuoi!*

*Nella profonda e chiara sussistenza
non levar le ciglia in soso,*

*ma con parole conte tu “attesta” e pesa
che “l’Arte pia” è appresa.*

*Esto scritto un poco ci ripaga,
e il saper che l’arduo cammin ad altri passa
ci allietta il core !!!*

*E mentre riconoscenti ringraziamo,
dal profondo gridiam:” EVVIVA ! E’ FATTA!!!!!!!!!!.*

E ALL’ALTA FANTASIA

QUI MANCO’ POSSA!!!

Rappresentazione dell'Oltretomba informatico

